

N. 11664 di Rep.

N. 2993 di Racc.

VERBALE DI RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il venti settembre duemilaundici

20 settembre 2011

alle ore 18,35 (diciotto e trentacinque) in Padova, via
Cesare Battisti 11, presso la sede della Fondazione dei
Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova,
avanti a me Annalisa Lorenzetto Peserico Stecchini
Negri De Salvi, notaio residente in Padova ed iscritto
nel ruolo dei notai del distretto di Padova, è comparsa
la signora :

- PRADOLINI TIZIANA, nata a Padova il 9 agosto 1955,
residente a Padova, via Monte Cimone 21, cittadina
italiana, della cui identità personale io notaio sono
certa, la quale - senza la presenza dei testimoni in
quanto non richiesta né dalla parte né da me notaio -
dichiara di intervenire quale Presidente del Consiglio
di Amministrazione della FONDAZIONE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI PADOVA, con sede
in Padova, via Cesare Battisti 11,
codice fiscale : 02699490286.

La comparente dichiara che è qui riunito il consiglio
di amministrazione della Fondazione per trattare il

Registrato a Padova
il 25 settembre 2011
N. 15465 Sic 1T
Es. 213,00

seguente

ordine del giorno

1 - Modifiche statuto Fondazione;

2 - Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di statuto, la signora Pradolini Tiziana, la quale constata:

che la presente riunione del Consiglio di Amministrazione è stata regolarmente convocata a norma dell'art.11 dello statuto per questo giorno ed ora e in questo luogo;

che sono presenti, oltre ad esso Presidente, il Segretario Incastrini Fabio, nato a Padova il 1° giugno 1969, il Tesoriere Razzino Marco, nato a Padova il 12 novembre 1970, nonché i consiglieri Amato Marco, nato a Padova il 2 maggio 1964; Carolo Dante, nato a Camposampiero il 26 aprile 1963; Davi Remo, nato a Lendinara il 24 maggio 1955; Milanato Gianmarco, nato a Padova il 24 dicembre 1965; Piccolo Stefania, nata a Tribano il 19 ottobre 1967; Puglia Maurizia, nata a Padova il 10 novembre 1951;

che è presente altresì il Presidente del Collegio dei Revisori Cecchinato Donatello, nato ad Albignasego il 24 settembre 1952.

E dichiara quindi che, essendo presenti più dei due terzi dei componenti in carica, a norma dell'art.10

lettera f) dello statuto, il Consiglio stesso può validamente deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Iniziandosene allora congiuntamente la trattazione, il Presidente ricorda come la nuova normativa in tema di mediazione/conciliazione apra importanti prospettive ai dottori commercialisti ed esperti contabili. Infatti la ben nota crisi della giustizia civile impone a tutti uno sforzo per valorizzare i nuovi istituti diretti ad evitare la soluzione giurisdizionale delle controversie. In questa prospettiva la Fondazione potrebbe chiedere l'iscrizione nel Registro degli Organismi abilitati a svolgere la mediazione presso il Ministero della Giustizia (consentendo così ai dottori commercialisti ed esperti contabili di dichiarare la propria disponibilità a svolgere la funzione di mediatore per l'organismo) nonché chiedere l'iscrizione all'elenco degli enti di formazione per svolgere l'attività di formazione e di aggiornamento a favore di chi intenda esercitare questa funzione, previa inserzione di tali attività tra le proprie finalità.

Aderendo alla proposta del Presidente, il Consiglio, dopo un'esauriente discussione, all'unanimità delibera di ampliare le finalità della Fondazione comprendendovi quelle indicate dal Presidente modificando l'articolo



A. F. I. P. A. S. C. O.

3 dello Statuto nel seguente:

"Articolo 3

La Fondazione non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo la formazione professionale e culturale in genere, nonché la valorizzazione e la tutela della figura del dottore commercialista e dell'esperto contabile, promuovendo e attuando a tal fine ogni iniziativa - pure in ambiti non strettamente professionali, e quindi anche scientifici, culturali e sportivi - volta non solo all'aggiornamento professionale, ma anche al supporto della struttura operativa, nonché allo sviluppo dei rapporti tra dottori commercialisti ed esperti contabili e tra essi e le altre categorie professionali, il mondo della cultura e, in generale, la società civile.

A tal fine potrà:

- istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali, in qualsiasi forma, con l'esclusione di giornali quotidiani;
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, giuridici, commerciali e tributari e della cultura in genere, mediante

- interventi anche finanziari per promuoverne attività e programmi;
- promuovere, finanziare e gestire convegni, riunioni e seminari di studio nei campi economico, giuridico, commerciale, tributario e culturale in genere;
 - promuovere, organizzare e finanziare attività e manifestazioni sportive coinvolgenti i dottori commercialisti, gli esperti contabili e loro tirocinanti e comunque coloro che aspirano alla professione di dottore commercialista o esperto contabile e loro familiari;
 - promuovere, organizzare, finanziare ed eventualmente gestire servizi di interesse comune per i dottori commercialisti ed esperti contabili;
 - promuovere forme di solidarietà professionale, umana ed economica tra dottori commercialisti ed esperti contabili;
 - fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;
 - istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, giuridiche, commerciali e tributarie, da assegnare a persone meritevoli tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti: titoli scolastici ed accademici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di

Amministratore Persio Spadaro n. 12 Sel.

ricerca già svolto o da svolgere, condizione economica. Tali borse di studio saranno rese note secondo modalità e possibilità adottate del Consiglio di Amministrazione con apposito regolamento. Il Consiglio di Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione saranno esposte nella sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova per un periodo non inferiore ai 15 (quindici) giorni.

La Fondazione potrà altresì svolgere l'attività di mediazione e di formazione di cui al decreto legislativo n.28 del 4 marzo 2010 e di cui al regolamento di cui al D.M. n.180 del 18 ottobre 2010 e successive ed anche emanande modificazioni ed integrazioni. Nei limiti previsti dalla normativa vigente ed emananda, la Fondazione si occuperà della promozione e della prestazione di servizi riguardanti il ricorso alla mediazione, alla conciliazione e alla mediazione transfrontaliera, ed a tutte le tecniche e procedure di prevenzione e risoluzione delle controversie alternative a quelle giudiziarie (c.d. Alternative Dispute Resolution - A.D.R.) ed in particolare di:

- organizzazione di persone e mezzi anche in via non esclusiva, stabilmente destinata all'erogazione del servizio di mediazione e conciliazione a terzi (imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni, soggetti privati, società private e pubbliche, famiglie e altri), in condizioni di imparzialità rispetto agli interessi in conflitto, avente lo scopo di dirimere una lite sorta o che potrebbe sorgere tra le parti attraverso modalità che, comunque, ne favoriscano la composizione autonoma ed amichevole;

- assistenza nella preparazione di negoziati di qualsiasi natura, sia per raggiungere accordi che per risolvere liti;

- assistenza per la realizzazione e gestione di procedure di risoluzione alternativa delle controversie;

- esercizio delle attività, anche internazionali e transfrontaliere, relative alla mediazione, alla conciliazione, alla negoziazione ed a tutte le tecniche e procedure di prevenzione e risoluzione delle controversie che possono essere attivate e gestite, anche in via telematica (c.d. "O.D.R. - on line dispute resolution").

La Fondazione potrà inoltre svolgere attività di organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale richiesti dalle leggi per l'avvio

all'attività professionale inerente la mediazione e la conciliazione e propedeutici alle stesse attività.

La Fondazione potrà infine esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che, direttamente od indirettamente, il Consiglio di Amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

La Fondazione opererà prioritariamente nell'ambito della circoscrizione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova.”.

Fermo ed inalterato il resto.

Il testo così aggiornato dello Statuto si allega al presente sotto la lettera A), omessane la lettura per concorde richiesta dei presenti.

Il Presidente della Fondazione viene, sempre all'unanimità, incaricato di sottoporre il testo così modificato all'autorità tutoria per l'approvazione, restando altresì autorizzato ad apportare tutti gli adeguamenti eventualmente richiesti; e, successivamente, di chiedere e curare l'iscrizione della Fondazione nel Registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione e nell'Elenco degli enti di formazione abilitati a svolgere l'attività di formazione dei mediatori, tenuti presso il Ministero della Giustizia.

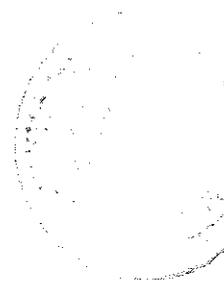
Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene
sciolta alle ore 19,15 (diciannove e quindici).

Richiesto io notaio quanto sopra faccio constare col
presente verbale, da me scritto a macchina e completato
a mano su otto facciate di due fogli e fin qui della
nona di un terzo, di cui ho dato lettura - alla
presenza dei consiglieri intervenuti e del Presidente
del Collegio dei Revisori - alla comparente che
conferma e approva e con me sottoscrive qui sotto
nonché a margine dei fogli che precedono e
dell'allegato alle ore 19,20 (diciannove e venti).

F.to Tiziana Pradolini

F.to Annalisa Lorenzetto Peserico Stecchini Negri De
Salvi notaio

Annalisa Lorenzetto Peserico Stecchini Negri De Salvi



Handwritten mark resembling a checkmark or a short diagonal line.

Handwritten mark resembling a long diagonal line or a checkmark.

FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

ED ESPERTI CONTABILI DI PADOVA

STATUTO

Articolo 1

E' costituita, a norma degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, la "Fondazione dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova".

Articolo 2

La Fondazione ha sede legale presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova, attualmente in Padova, via Cesare Battisti n. 3-11, e potrà operare anche in altri luoghi che saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo articolo 3.

Articolo 3

La Fondazione non ha scopo di lucro.
Essa ha per scopo la formazione professionale e culturale in genere, nonché la valorizzazione e la tutela della figura del dottore commercialista e dell'esperto contabile, promuovendo e attuando a tal fine ogni iniziativa - pure in ambiti non strettamente professionali, e quindi anche scientifici, culturali e sportivi - volta non solo all'aggiornamento professionale, ma anche al supporto della struttura operativa, nonché allo sviluppo dei rapporti tra

Amis Grande Pini - Scuderi: m. da sel.

dottori commercialisti ed esperti contabili e tra essi e le altre categorie professionali, il mondo della cultura e, in generale, la società civile.

A tal fine potrà:

- istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;

- promuovere e realizzare iniziative editoriali, in qualsiasi forma, con l'esclusione di giornali quotidiani;

- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, giuridici, commerciali e tributari e della cultura in genere, mediante interventi anche finanziari per promuoverne attività e programmi;

- promuovere, finanziare e gestire convegni, riunioni e seminari di studio nei campi economico, giuridico, commerciale, tributario e culturale in genere;

- promuovere, organizzare e finanziare attività e manifestazioni sportive coinvolgenti i dottori commercialisti, gli esperti contabili e loro tirocinanti e comunque coloro che aspirano alla professione di dottore commercialista o esperto contabile e loro familiari;

- promuovere, organizzare, finanziare ed eventualmente

gestire servizi di interesse comune per i dottori commercialisti ed esperti contabili;

- promuovere forme di solidarietà professionale, umana ed economica tra dottori commercialisti ed esperti contabili;

- fornire adeguato sostegno organizzativo e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;

- istituire, promuovere, sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie economiche, giuridiche, commerciali e tributarie, da assegnare a persone meritevoli tenuto conto di uno o più dei seguenti requisiti: titoli scolastici ed accademici posseduti, titoli scientifici acquisiti, lavoro di ricerca già svolto o da svolgere, condizione economica.

Tali borse di studio saranno rese note secondo modalità e possibilità adottate del Consiglio di Amministrazione con apposito regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione assegnerà le borse di studio con deliberazione insindacabile adottata con il voto favorevole dei due terzi dei componenti.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione saranno esposte nella sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova per un periodo non inferiore ai 15 (quindici) giorni.

La Fondazione potrà altresì svolgere l'attività di

mediazione e di formazione di cui al decreto legislativo n.28 del 4 marzo 2010 e di cui al regolamento di cui al D.M. n.180 del 18 ottobre 2010 e successive ed anche emanande modificazioni ed integrazioni. Nei limiti previsti dalla normativa vigente ed emananda, la Fondazione si occuperà della promozione e della prestazione di servizi riguardanti il ricorso alla mediazione, alla conciliazione e alla mediazione transfrontaliera, ed a tutte le tecniche e procedure di prevenzione e risoluzione delle controversie alternative a quelle giudiziarie (c.d. Alternative Dispute Resolution - A.D.R.) ed in particolare di:

- organizzazione di persone e mezzi anche in via non esclusiva, stabilmente destinata all'erogazione del servizio di mediazione e conciliazione a terzi (imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni, soggetti privati, società private e pubbliche, famiglie e altri), in condizioni di imparzialità rispetto agli interessi in conflitto, avente lo scopo di dirimere una lite sorta o che potrebbe sorgere tra le parti attraverso modalità che, comunque, ne favoriscano la composizione autonoma ed amichevole;
- assistenza nella preparazione di negoziati di qualsiasi natura, sia per raggiungere accordi che per

risolvere liti;

- assistenza per la realizzazione e gestione di procedure di risoluzione alternativa delle controversie;
- esercizio delle attività, anche internazionali e transfrontaliere, relative alla mediazione, alla conciliazione, alla negoziazione ed a tutte le tecniche e procedure di prevenzione e risoluzione delle controversie che possono essere attivate e gestite, anche in via telematica (c.d. "O.D.R. - on line dispute resolution").

La Fondazione potrà inoltre svolgere attività di organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale richiesti dalle leggi per l'avvio all'attività professionale inerente la mediazione e la conciliazione e propedeutici alle stesse attività.

La Fondazione potrà infine esercitare ogni altra attività, anche di prestazione di servizi, che, direttamente od indirettamente, il Consiglio di Amministrazione riterrà utile per il raggiungimento dei fini istituzionali suindicati.

La Fondazione opererà prioritariamente nell'ambito della circoscrizione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova.

Articolo 4

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

Amministratore Unico - Giuseppe Nijm

- dai beni attualmente della Fondazione dei Dottori Commercialisti di Padova;

- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, anche per eredità, legati, elargizioni e contributi versati da enti pubblici e privati, nonché da persone fisiche sempreché gli stessi siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per le finalità previste nell'articolo 3;

- dagli utili di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione delibererà di destinare al patrimonio.

Articolo 5

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- proventi reddituali derivanti dal patrimonio di cui all'articolo precedente;

- ogni eventuale contributo ed elargizione di sostenitori e comunque di terzi destinati all'incremento del patrimonio;

- proventi derivanti dalle attività previste dall'articolo 3.

Articolo 6

Sono sostenitori della Fondazione le persone fisiche, giuridiche ed enti che versano contributi annui nelle

misure indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 7

Sono organi della Fondazione il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Esecutiva e il Direttore.

Articolo 8

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto dai Consiglieri pro-tempore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova nel numero stabilito dal decreto legislativo n.139/2005 e successive modifiche o integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione rimane pertanto in carica di regola per il medesimo periodo in cui rimane in carica il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova e quindi la nomina e la scadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la nomina e la scadenza del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, il tutto salvo eventuale prorogatio dello stesso sino alla elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova.

Qualora durante il periodo di mandato uno o più consiglieri dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova cessassero per qualsiasi motivo dalla loro carica, il Consiglio di

Amministrazione della Fondazione sarà integrato dai nuovi consiglieri dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova eletti in sostituzione di quelli cessati dalla carica.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono previste le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere che spettano di diritto a coloro che rivestono le stesse cariche nell'ambito dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova.

Articolo 9

La carica di Consigliere è gratuita ed ai consiglieri spetta unicamente il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Articolo 10

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

a) approva, entro la fine del mese di febbraio dell'anno successivo, il bilancio di ogni anno solare e la relazione illustrativa, provvedendo a divulgarli a tutti gli iscritti nell'Albo e nell'Elenco Speciale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova

raccomandata, fax o posta elettronica, almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione.

In ogni caso di urgenza la convocazione può essere fatta con avviso contenente l'ordine del giorno inviato con telegramma o con comunicazione tramite fax almeno ventiquattro ore prima di quella di inizio della riunione.

Comunque in mancanza di tali formalità o termini il consiglio si intenderà validamente riunito con la presenza di tutti i consiglieri e revisori.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente; in sua assenza le relative funzioni saranno assolte dal Vicepresidente; ove anche questo fosse assente le riunioni saranno presiedute dal consigliere più anziano presente.

In assenza del Segretario del Consiglio la sua funzione verrà svolta da un consigliere designato a maggioranza dei membri presenti alla riunione.

Articolo 12

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti più della metà dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Quando si verifichi parità di voti avrà la prevalenza quello del Presidente ovvero di chi presiede la

riunione ai sensi dell'articolo 11.

Le riunioni e le deliberazioni del Consiglio saranno fatte constare da verbali che dovranno essere trascritti in un apposito libro vidimato inizialmente dal Presidente; tali verbali saranno redatti dal Segretario e dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della riunione; in caso di assenza del Segretario il verbale sarà redatto dal consiglierere appositamente designato in sostituzione dei presenti ai sensi del precedente articolo 11.

Articolo 13

La Giunta Esecutiva è nominata dal Consiglio di Amministrazione ed ha il compito di attuare le linee programmatiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione stesso. Sottopone al vaglio del Consiglio di Amministrazione iniziative riconducibili alle previsioni del precedente articolo 3, indicando, ove lo ritenga opportuno, appositi Comitati tecnico-scientifici, così come previsto dall'articolo 19 del presente statuto.

Articolo 14

La Giunta Esecutiva è formata dal Presidente e da un numero di consiglieri che potrà variare da 2 (due) a 6 (sei). Durerà in carica due anni e potrà essere prorogata di pari periodo. La Giunta decade alla

scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni della Giunta Esecutiva sono convocate dal Presidente almeno una volta al mese, con avviso contenente l'ordine del giorno, inviato a mezzo raccomandata, telegramma, fax o posta elettronica almeno cinque giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta con avviso contenente l'ordine del giorno inviato con telegramma o a mezzo fax almeno ventiquattro ore prima di quella di inizio della riunione. Comunque in mancanza di formalità o termini la Giunta Esecutiva si intenderà validamente riunita con la presenza di tutti i suoi componenti.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza dal consigliere più anziano presente.

Articolo 15

Il Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, il Vicepresidente hanno la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

Il Vicepresidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 16

Il Collegio dei Revisori è composto dai membri pro-tempore del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova.

Il Collegio dei Revisori rimane pertanto in carica il medesimo tempo in cui rimane in carica il Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova e quindi la nomina e la scadenza di quest'ultimo comporta contemporaneamente la nomina e la scadenza del Collegio dei Revisori della Fondazione.

Qualora durante il periodo di mandato uno o più revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova cessassero per qualsiasi motivo dalla loro carica, il Collegio dei Revisori della Fondazione sarà integrato da coloro che saranno eletti revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova in sostituzione di quelli cessati da tale carica.

Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione sarà il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova, se nominato, oppure il revisore con maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine.

I revisori partecipano di diritto a tutte le riunioni

del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili ed effettua periodicamente verifiche di cassa redigendo appositi verbali; esprime inoltre il suo parere, mediante apposita relazione, sul bilancio annuale.

I controlli potranno essere effettuati anche in via individuale.

I verbali e la relazione sul bilancio saranno trascritti in un apposito libro vidimato inizialmente dal Presidente del Collegio dei Revisori e da questi conservato.

La carica di Revisore dei Conti è gratuita salvo diversa disposizione del Consiglio di Amministrazione. Ai revisori spetta unicamente il rimborso delle spese sostenute, e documentate, per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

Articolo 17

In caso di dimissioni di consiglieri o di revisori della Fondazione che mantengano ricoperta l'analoga carica nell'ambito dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova, il Consiglio dell'Ordine medesimo nominerà i consiglieri o revisori della Fondazione in sostituzione di quelli

dimissionari ed essi dureranno in carica fino alla scadenza degli altri.

Articolo 18

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare che la Fondazione si avvalga dell'opera di un Direttore della Fondazione, nominandolo e stabilendone l'eventuale compenso.

Il Direttore collabora alla preparazione dei programmi della Fondazione ed è responsabile, verso la Giunta Esecutiva e il Consiglio di Amministrazione, della loro puntuale e corretta esecuzione. Egli dirige e coordina gli uffici della Fondazione, anche ai fini del coordinamento dell'attività dei Comitati tecnico-scientifici; controlla le attività di tutti gli enti, studiosi, ricercatori e collaboratori esterni chiamati a partecipare alle iniziative della Fondazione e la realizzazione dei relativi progetti.

Articolo 19

La Fondazione può essere assistita da uno o più Comitati tecnico-scientifici con funzioni consultive.

Il Comitato tecnico-scientifico è composto da un numero variabile da tre a dieci membri nominati dalla Giunta Esecutiva tra coloro che si sono distinti nei campi di attività che riguardano gli scopi della Fondazione.

Il Comitato elegge il proprio Presidente scegliendolo

nell'ambito dei suoi componenti e dura in carica due
anni o per la durata di una singola iniziativa, secondo
quanto stabilito dalla Giunta Esecutiva.

Articolo 20

In caso di esaurimento degli scopi della Fondazione o
di impossibilità di attuarli, nonché di estinzione
della Fondazione da qualsiasi causa determinata i beni
della Fondazione saranno liquidati ed i suoi averi e
disponibilità saranno devoluti all'Ordine dei Dottori
Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova.

Addivenendosi per qualsiasi motivo alla liquidazione
della Fondazione il Consiglio di Amministrazione
nominerà tre liquidatori determinandone i relativi
poteri.

*Copia di compendio n. 10 fogli, conforme all'originale
e al suo allegato, me' cc. ori.*

Padova, tre novembre due mila novecento

Amministratore Enrico Guerci: Mg. or. Sel' no

